



Oggetto: Comune di Viareggio (LU)

Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara, relativa alla Variante al RU per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area a verde attrezzato prospiciente Viale Carducci denominata ex Casa del Fascio.

Seduta n. 01 - 26/01/2023

Verbale della riunione

Il giorno 26/01/2023, sono convenuti e presenti, in videoconferenza, alla odierna seduta di Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della *Disciplina di piano* del PIT con valenza di Piano paesaggistico i seguenti membri in rappresentanza degli enti componenti la Conferenza paesaggistica, convocati con nota prot. R.T. n. 0007741 del 05/01/2023 :

per la **Regione Toscana** (di seguito "Regione"): arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio con funzioni di Presidente; arch. Alessandro Marioni, P.O. Toscana Centro-Nord del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio (verbalizzante); arch. Vitaliana Floresta, Funzionario tecnico del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio;

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara** (di seguito Soprintendenza) : Arch. Giovanni Giannone, Funzionario delegato dal Soprintendente con nota prot. R.T. n. 19124 del 12/01/2023, allegata presente verbale (ALLEGATO 1).

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

Per il **Comune di Viareggio** (di seguito "Comune"): Ing. Giulia Bernardini, P.O. del Servizio Urbanistica

La **Provincia di Lucca** è assente.

La Conferenza avvia i propri lavori alle **ore 10:00**.

Quadro normativo del procedimento di conformazione

La Conferenza paesaggistica tra Regione Toscana e MIC è chiamata a verificare la conformazione del Piano Operativo in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) ai sensi dell'art. 31, comma 1 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

La Conferenza richiama il quadro normativo di riferimento del procedimento di conformazione.

L'art. 145, comma 4 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (D.Lgs. n. 42/2004) prevede che i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale.

L'art. 31, comma 1 legge regionale n. 65/2014 dispone che per la conformazione o l'adeguamento al PIT-PPR degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative varianti, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti.

L'art. 20, comma 1 della Disciplina del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'articolo 145 del

Codice. Gli strumenti della pianificazione si conformano alla disciplina statutaria del PIT/PPR secondo la procedura di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

Ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento da parte dell'ente procedente del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto. Alla Conferenza sono invitati senza diritto di voto l'ente procedente al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata.

La Conferenza richiama, infine, l'“Accordo [...] tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione”, siglato in data 17 maggio 2018.

In particolare richiama l'art. 3, comma 6 dell'Accordo ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa “in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio” oltre all'art. 6 (svolgimento della Conferenza Paesaggistica).

Quadro della pianificazione comunale vigente (Strumenti urbanistici generali)

Il Comune di Viareggio è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 27 del 29/06/2004
- Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52 del 04/11/2019 e conformato al PIT-PPR (L'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURT del 18/12/2019).

In considerazione della situazione urbanistica al 27/11/2014 il Comune di Viareggio rientra nella casistica di cui all'art. 230 delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX – Capo I della L.R. 65/2014

Contenuti e finalità della variante urbanistica in oggetto:

La variante urbanistica semplificata al R.U. interessa un'area interna al perimetro del T.U. prospiciente il viale a mare in prossimità della Piazza Mazzini ed è necessaria al fine di mettere in atto la previsione di Verde attrezzato già presente nel R.U. vigente, in quanto, al momento, non è ricompresa all'interno delle aree sottoposte ad esproprio.

La variante si è dunque resa necessaria per integrare puntualmente l'elaborato di R.U. “individuazione aree preordinate all'esproprio.

Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Mibact-RT del 18/05/2018, trattandosi di una variante urbanistica ad uno strumento già conformato al PIT-PPR che interessa vincoli paesaggistici, la variante al RU in oggetto deve essere sottoposta alla conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.

Ricostruzione delle fasi del procedimento urbanistico oggetto di conformazione

1) ADOZIONE

La Variante al RU è stata adottata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 con D.C.C. n. 68 del 24/10/2022, il cui avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n.55 del 09/11/2022.

Il Settore regionale Sistemi informativi e Pianificazione del territorio ha inviato il proprio contributo tecnico in fase di adozione finalizzato alla conformazione della medesima al PIT-PPR con nota prot. R.T. n. 0461027 del 28/11/2022.

2) OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

Il Comune, con nota prot. R.T. n. 0003663 del 03/01/2023 ha trasmesso la D.C.C. n. 86 del 19/12/2022 di controdeduzione alle osservazioni presentate in fase di adozione della variante semplificata al RU in oggetto e la relativa documentazione, appositamente modificata o integrata, congiuntamente alla richiesta di convocazione della Conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR. I contenuti del contributo tecnico trasmesso dalla Regione sono stati accolti predisponendo un nuovo documento integrativo di Variante Urbanistica (Relazione generale), comprensivo degli aspetti legati ai vincoli paesaggistici per la successiva convocazione della Conferenza Paesaggistica.

3) CONFERENZA PAESAGGISTICA

Con nota prot. R.T. n. 0003663 del 03/01/2023 il Comune di Viareggio ha richiesto l'indizione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014.

La documentazione che costituisce oggetto delle valutazioni della Conferenza paesaggistica è costituita dagli elaborati e dai documenti pervenuti con la suddetta nota protocollo.

La Regione con nota prot. R.T. n. 0007741 del 05/01/2023 ha convocato la Conferenza paesaggistica per il giorno 26/01/2023 alle ore 10:00 in forma telematica.

Inquadramento vincolistico del PIT-PPR della variante semplificata al Piano Operativo

Il territorio del Comune di Viareggio (LU) ricade nell'Ambito di Paesaggio n. 2 Versilia e Costa Apuana del PIT-PPR e l'area interessata dalla Variante al R.U. in oggetto è interessata dai seguenti vincoli paesaggistici:

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - vincoli ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/2004 :
-D.M. 15/12/1959 G.U. 42 del 1960, denominazione: *Fascia costiera sita nel comune di Viareggio*, con la seguente declaratoria: [...] *la fascia costiera predetta forma un quadro panoramico di cospicuo interesse (motivazione tratta dal precedente D.M. 29/01/1952 G.U. 44 del 20/02/1952).*
- Aree tutelate per legge - vincoli ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 42/2004 :
- *lett. a) Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;*

Rilievi emersi in sede di Conferenza

Tutto ciò premesso, ai fini della conformazione dello strumento di pianificazione territoriale in oggetto, la Conferenza rileva quanto segue :

1) Quadro dei vincoli paesaggistici

Immutato rispetto a quello analizzato in sede di conformazione del R.U.

2) Contenuti della variante

In merito alla Variante semplificata al R.U. in oggetto si evidenzia quanto segue:

La variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 30 co. 2 della L.R. 65/2014, è definita Variante semplificata in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato, che in considerazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, è quello individuato nel R.U. ai sensi dell' art. 224 della L.R. 65/2014.

In merito alla coerenza della variante semplificata al R.U. con la LR 65/2014 e con il PIT-PPR, la **Regione**, apprezzando le integrazioni apportate in controdeduzione alla variante urbanistica, non ha ulteriori elementi da evidenziare.

La **Soprintendenza** concorda con quanto rappresentato nel corso della seduta e non ha elementi da evidenziare in merito alla conformazione al PIT-PPR della variante semplificata al RU oggetto di conferenza.

Conclusioni

La **Conferenza**, sulla base della documentazione ricevuta dal Comune ed alla luce di quanto evidenziato nel corso della seduta, aggiorna i propri lavori in attesa dell'approvazione della Variante in oggetto e della conseguente trasmissione dell'atto deliberativo e della relativa documentazione relativa alla variante urbanistica da parte del Comune.

Una volta ricevuta la documentazione, la Regione procederà nuovamente alla convocazione della Conferenza paesaggistica, al fine di concludere il procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.

Alle **ore 10:20** la **Conferenza** sospende i lavori della presente seduta.

per la **Regione Toscana**

arch. Marco Carletti

Per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara**

Arch. Giovanni Giannone
